



Le aziende pubblico-private danno lavoro a 2.100 persone. Pioggia di investimenti. Secondo terminal all'aeroporto

Partecipate, affari per 188 milioni

di **Catia Turrioni**

PERUGIA

■ Erano considerate un carrozzone, adesso le 18 società partecipate che fanno capo alla Regione hanno invertito la tendenza e insieme costituiscono una rilevante azienda del territorio con 2.100

dipendenti e un volume d'affari da 188 milioni di euro. Bilanci e nuove sfide al centro dell'incontro che si è tenuto ieri pomeriggio a Palazzo dei Priori, in una Sala dei Notari gremita per l'occasione. "Ciò che oggi le partecipate regionali rappresentano - ha detto Tesei - è esattamente ...

[continua a pagina 4]

Verso le elezioni aspettando Agnese che va a morire

di **Sergio Casagrande**

■ Anche in Umbria sono iniziate le grandi manovre per il 2024, anno di importanti appuntamenti alle urne. E ora, con l'avvicinarsi delle campagne elettorali, nomi, mosse e alleanze cominciano a uscire allo scoperto. Sia da destra che dal centro, ma non dalla sinistra.

Per le elezioni Europee e le Comunali (che ci saranno a inizio giugno) si svelano i primi candidati; e i nomi cominciano a circolare anche per le Regionali (attese in autunno).

Il centrodestra fa di tutto per mostrarsi in pubblico unito, ma da dietro le quinte rumoreggiano le schermaglie. Anche perché, la verità, è che il risultato primaverile delle Europee potrebbe rimettere in discussione molto di quello che viene già dato per certo in autunno.

Il centro indipendente (così viene definiti), rappresentato da Stefano Bandecchi, che oltre ad essere sindaco di Terni è pure segretario di Alternativa Popolare, è più determinato... anche perché è facile quando c'è un uomo solo al comando. Incassa, però, dalle nostre colonne, il no categorico a un matrimonio con Forza Italia per un progetto comune europeo direttamente dal segretario nazionale Antonio Tajani, ma ha le idee chiare su chi presentare candidato alla guida della Regione e dei tre principali Comuni che verranno chiamati alle urne: Perugia, Foligno e Orvieto. E, soprattutto, agita di molto il centrodestra, non tanto per i personaggi svelati (Carneadi, in qualche caso, per il grande pubblico) quanto per il rischio che Alternativa Popolare possa essere di disturbo soprattutto dove c'è la possibilità, e quindi il rischio, dei ballottaggi.

Anche dai civici arriva qualche segnale ...
[continua a pagina 4]

Premi agli agricoltori innovativi



Oscar Green | I vincitori del concorso dedicato ai giovani imprenditori organizzato da Coldiretti Umbria → a pagina 5 **Eleonora Sarri**

L'inchiesta del Corriere L'ufficio rischiava di scomparire, salvato dal Comune ora è un fiore all'occhiello

Giudici di pace, il miracolo di Foligno



Con la Juve NG 1-1
Il Gubbio resta in 10 e va sotto
Rimedia Spina

→ a pagina 43 **Euro Grilli**

FOLIGNO

■ A Foligno l'ufficio del giudice di pace funziona. A Spoleto la situazione è grave per la carenza di organico. A Norcia non c'è nemmeno collegamento internet. A Città di Castello il Comune promuove il servizio.

→ alle pagine 2 e 3 **Maurizio Muccini, Chiara Fabrizi e Anna Maria Minelli**

Aperto l'anno accademico dell'Università

PERUGIA

■ Celebrata l'inaugurazione del 716esimo anno accademico dell'Università di Perugia. Ospite Silvana Sciarra, presidente della Corte costituzionale. Il rettore ha tracciato il quadro di un ateneo in crescita.

→ a pagina 13 **Sabrina Busiri Vici**

L'intervista

Silvia Ferrari,
organizzatrice di eventi

“Dalla Formula 1 fino a Ballando”

PERUGIA

■ Silvia Ferrari racconta la sua carriera al fianco dei big dello spettacolo.
→ a pagina 8 **Mauro Barzagna**

Album



d'autunno

Publicato il nuovo album

Giovane

talento cresce

Francesco Fratini

→ a pagina 50 e 51 **Claudio Bianconi**

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

HAI SOSTENUTO IL TEST IN UN ALTRO ATENEIO E NON SEI ENTRATO?

CI SONO POSTI DISPONIBILI ALL'UNIVERSITÀ LINK

ULTIMA OCCASIONE
TERMINE ISCRIZIONI 06 / 11 / 2023

Informati su www.unilink.it



L'ente avverte: potrebbero essere state sottratte informazioni

Attacco hacker alla Provincia di Perugia C'è il rischio furto di dati personali

di **Francesca Marruco**

PERUGIA

■ "In attesa di ulteriori approfondimenti che potrebbero completare il quadro informativo, le possibili conseguenze in tema di dati personali potrebbero riguardare il furto di identità, la perdita del controllo di dati personali, la limitazione dei diritti-conoscenza da parte di terzi non autorizzati". La comunicazione, che la Provincia di Perugia ieri ha pubblicato ...

[continua a pagina 14]

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO
(accanto AD MOTOR)

Via Gerardo Dottori, 90 | tel. 075 5453060

PONTE FELCINO

Via Leonida Mastrodicasa, 168 | tel. 075 5919336

WWW.PERUGIAPRATICHE.COM

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



[Deve scontare una pena per droga](#)

Arrestato un latitante: condannato in Umbria se la godeva alle Canarie

A pagina 2



[Santa Sabina, 33enne nei guai](#)

Ha in casa un laboratorio per la droga

A pagina 2



Frode-supercar, evasioni 500mila euro

Quasi cento auto immatricolate con false dichiarazioni di atto notorio. Ma i clienti umbri non ne sapevano nulla

A pagina 2



INAUGURATO IL 716° ANNO ACCADEMICO

«L'UNIVERSITÀ È IN CRESCITA»

S. Angelici a pagina 4

RETTORE OTTIMISTA: «ABBIAMO 30MILA STUDENTI, UN NUMERO IMPORTANTE»
ALLA CERIMONIA LA PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE SILVANA SCIARRA

[Al 'Santa Maria della Misericordia'](#)

Trovato l'accordo Ecco il bando per 600 incarichi dirigenziali

A pagina 5

CASCIA, L'EMERGENZA

Seicento cittadini: 'Serve il medico fisso' L'Asl non lo trova

A pagina 16

[Anche a Terni sanità in affanno](#)

Pronto soccorso assalto continuo «Manca personale scatta l'esposto»

Cinaglia a pagina 18

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

[Festività e oltre: varata la promozione](#)

Regione, la 'campagna' per attirare i turisti

A pagina 3



[Dopo la richiesta di processare due dirigenti comunali](#)

Strage di ragazzi 'Su quella strada nulla è cambiato'

Altotevere, il padre di una vittima dell'incidente
«Undici mesi, e il guard rail non c'è ancora»

Crisci a pagina 14

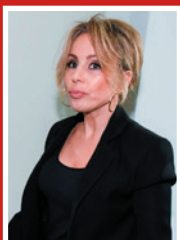




Rissa a destra

Marina Berlusconi offre il calumet a Giorgia: "Tanta stima"

David Romoli a pag. 5



Superflop

Mafie, il gip stronca l'inchiesta della procura di Milano

Frank Cimini a pag. 6



Parla Antonio Albanese

"Torniamo a parlare di operai, please?"

Chiara Nicoletti a pag. 8

Sempre peggio i rapporti tra Gerusalemme e l'Onu. E Macron dice che l'attacco di terra sarebbe un errore

NETANYAHU GIURA: INVADEREMO GAZA (IERI ALTRI 700 MORTI, TRA LORO 300 BAMBINI)

U. De Giovannangeli ★

“Israele si sta preparando per l'invasione di terra a Gaza ma non è possibile dare altri dettagli al momento”. È l'annuncio alla nazione di BenYamin Netanyahu. Lo scontro con l'Onu intanto continua a crescere, con il segretario generale Guterres che si difende dalle accuse di giustificare Hamas: “È falso che io abbia giustificato i terroristi”. Israele però tira dritto e blocca per protesta i visti

ai dirigenti Onu. Altissima la tensione anche con la Turchia. “Hamas è come l'Isis e anzi è peggio dell'Isis”, ha replicato il portavoce del ministro degli Esteri israeliano a Erdogan che aveva definito “liberatori” i miliziani palestinesi. Il presidente egiziano Al Sisi lancia un appello davanti al presidente francese Emmanuel Macron ad “evitare un'invasione di Gaza via terra”. Macron risponde: “Un'operazione di terra massiccia sarebbe un errore”.

CONTINUA A PAGINA 2

EDITORIALE

L'emergenza vera? La povertà

Chiara Gribaudo ★

L'Istat conferma che il nostro Paese ha un enorme problema di povertà, con 2,8 milioni di famiglie in difficoltà economica, in larga parte per colpa dell'inflazione. Stiamo parlando di 8,6 milioni di persone, quasi il 15% della popolazione. Di fronte a questo il Governo della settimana economica del G20 dovrebbe porsi il tema del contrasto alla povertà come priorità. La destra, invece, va dall'altra parte: combatte i poveri. Prima li hanno chiamati fannulloni, se non ladri, poi hanno tolto loro il reddito di cittadinanza senza costruire una vera alternativa ma scaricando tutto di fatto sui comuni, sui servizi sociali che non hanno né personale, né risorse per sopperire a queste scelte del governo, e poi continuano in questa legge di bilancio ai tagli sulla sanità pubblica, smontando (e rimontando male) misure come Opzione Donna e non vogliono sentir parlare di salario minimo. Di contro hanno elargito briciole e una tessera annonaia irricevibile. Fanno i condoni per i furbetti ma aumentano l'IVA sugli assorbenti e sui pannolini. Tolgono i soldi sul fondo disabilità dicendo verranno restituiti. Quando? Come? Non si sa. Ciò che invece è già accaduto, è che continuano a “fare parti uguali tra diseguali”. Nella Manovra non si fa riferimento alla crescita, solo misure spot una tantum che creeranno nuovo deficit. In un mercato del lavoro in continuo cambiamento la sinistra non deve voltarsi dall'altra parte: serve un patto con le forze sociali che esistono e resistono e che, ogni giorno, tra mille fatiche e slalom burocratici, danno il loro contributo per un Paese diverso contro le nuove povertà, aumentate post pandemia, guerra, carovita ed energia.

Caro Travaglio, rinuncia a Scarpinato

Piero Sansonetti ★

Caro Travaglio, come sai la maggioranza delle cose che tu pensi, dici e scrivi mi trovano in netto disaccordo. Così come non condivido i modi con i quali tu ti batti contro la mafia. Però una cosa

non ho mai messo in dubbio. Che tu sia chiaramente e limpidamente schierato nel campo della lotta alla mafia. Allora ascolta: liberati di Roberto Scarpinato. Ha commesso troppi errori nel suo lavoro di magistrato. La sua credibilità negli ultimi tempi si è molto, ridimensionata.

A pagina 5

L'attrazione fatale per il “reato”

Francesco Petrelli ★

L'illecito penale, quello che noi chiamiamo “reato”, esercita un fascino indiscutibile nella nostra società. È divenuto l'unico discriminante fra il bene e il male, fra l'etico e l'immorale. E

come tale il reato è divenuto l'unico strumento di conoscenza e di costruzione della realtà. Vorremmo che ogni cosa che non ci piace venisse trasformata in un “reato penale”. Appartiene dunque alla virtù politica coniare nuovi reati.

A pagina 6

**IL TUO 5X1000
QUI E ORA**

Qui, in uno degli ospedali di EMERGENCY nel mondo, proprio in questo momento, qualcuno sta ricevendo le cure di cui ha bisogno grazie al tuo 5X1000.

FIRMA IL TUO 5X1000 PER EMERGENCY

971 471 101 55



EMERGENCY.IT/5X1000

EMERGENCY

Domani

Giovedì 26 Ottobre 2023
ANNO IV - NUMERO 295

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1, comm. 1, DCB Milano



**IL TUO 5X1000
QUI E ORA**

Qui, in uno degli ospedali di EMERGENCY nel mondo, proprio in questo momento, qualcuno sta ricevendo le cure di cui ha bisogno grazie al tuo 5X1000.

FIRMA IL TUO 5X1000 PER EMERGENCY

971 471 101 55



EMERGENCY.IT/5X1000

EMERGENCY

L'AUMENTO DELL'IVA

La tampon tax racconta una civiltà (e i suoi tabù)

LETIZIA PEZZALI

Immaginiamo una civiltà in cui mostrare anche solo un pelo della barba sia inaccettabile, di fatto vietato dalle più radicate convenzioni sociali. Un uomo non può uscire di casa senza essersi rasato alla perfezione ogni mattina, e se incontra uno specchio si controllerà il viso ossessivamente. Se per caso poi è di quelli ai quali la barba inizia a ricrescere entro sera, dovrà radersi di nuovo, oppure sceglierà di nascondersi agli occhi degli altri esseri umani indossando una maschera. Va a una cena di lavoro e ha un millimetro di barba? Maschera. Vede gli amici? Maschera. Esce a comprare le sigarette? Maschera. Il disagio legato alla visione della barba è tale, in questa civiltà, da non essere mai messo in discussione. Ogni tanto qualche uomo protesta, dicendo che forse sarebbe il caso di rilassarsi, visto che i peli non hanno mai ucciso nessuno.

a pagina 6

VISIONE CORTA

Melonomics Troppe mance zero prospettive

SALVATORE BRAGANTINI

La navicella del bilancio italiano sta per lasciare il porto con la sua velatura rabberciata ma abbondante, mentre le previsioni meteo indurrebbero a partire con poca vela, ben rafforzata. Spaventa l'alto debito pubblico, che nelle previsioni del governo non scenderà fino al 2026: davvero proprio alla vigilia del voto farà quanto non ha fatto prima? Salirà invece se, come è probabile, cresceremo meno delle ardite previsioni, o slitterà l'incasso di 20 miliardi da privatizzazioni. Come ha scritto qui il 23 ottobre Alessandro Penati, sbaglia il governo a usare quei proventi, se mai ci saranno, in spesa corrente: vende la casa e se la spende al ristorante.

a pagina 12

SU PENSIONI E AFFITTI LEGHISTA KO. GIAMBRUNO, MARINA PROVA A PLACARE LA PREMIER: «LA STIMO»

Manovra, è Salvini il grande sconfitto I Berlusconi temono l'ira di Meloni

DI GIUSEPPE,
IANNACCONE
E MERLO
da pagina 5
a pagina 8

Il leghista Salvini è il grande sconfitto della partita della manovra: su pensioni e affitti promesse in fumo
FOTO ANSA



IL SEGRETARIO DELL'ONU GUTERRES SI DIFENDE: «NON HO GIUSTIFICATO HAMAS»

Netanyahu prende tempo sull'invasione

Il premier parla alla nazione: «Ci prepariamo ad entrare a Gaza. Anch'io dovrò rispondere dell'attacco di Hamas»
Intanto il presidente turco Erdogan difende l'organizzazione terroristica: «Sono combattenti per la liberazione»

DE BENEDETTI, MANISCALCO, MUZIO, PELOSO E RIVA
da pagina 2 a 4

Il premier israeliano Benjamin Netanyahu ieri sera ha parlato alla nazione: «L'esercito si sta preparando all'invasione di Gaza». Il leader non dà altri dettagli su modi e tempi, ma promette che il nemico, Hamas, sarà sconfitto. Sull'attacco del 7 ottobre, che ha preso di sorpresa le forze di sicurezza, Netanyahu sostiene che «tutti dovranno ri-

sponderne, anche io». Intanto, dopo le schermaglie fra Israele e il segretario generale dell'Onu Guterres («è falso che io abbia giustificato i terroristi», ha cercato di riparare ieri), il presidente turco Erdogan ha difeso l'organizzazione militare di Hamas: «Non sono terroristi, sono combattenti per la libertà» dei palestinesi.



Il premier Netanyahu ieri sera ha promesso alla nazione che l'invasione di Gaza si farà
FOTO ANSA

FATTI

De Luca e l'ambiguo attacco a Schlein «Ha tre cittadinanze: è un'anomalia»

DANIELA PREZIOSI a pagina 5

ANALISI

Sei trentenni su 10 non credono in Dio Ma il papa è ascoltato anche dagli atei

MARCO MARZANO a pagina 11

IDEE

Giambruno ci ricorda tutti i rischi della percezione alterata del sé

FABRIZIO SINISI a pagina 14



a pag. 35

Meno migranti a Lampedusa. Gli interventi della Meloni li spostano sulle Canarie (Spagna)

Pier Paolo Tassi a pag. 10

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Superbonus supertassato

Plusvalenza con aliquota al 26% per chi vende entro 5 anni dalla ristrutturazione, salvo che l'immobile sia stato usato come prima casa o ricevuto per successione

PENSIONI
Quelle superiori a 5.679 euro mensili nel 2024 potranno recuperare poco più di un quinto dell'inflazione
Cirioli a pag. 37

SU WWW.ITALIAOGL.IT
Imprese - La legge con la delega al governo per la riforma degli incentivi
Coop - Il decreto ministeriale sulla cancellazione degli inattivi dal Registro delle imprese
Manovra - La bozza del disegno di legge di bilancio 2024

Plusvalenza con aliquota al 26% per la cessione degli immobili, diversi dall'abitazione principale e da quelli pervenuti per successione, se nel quinquennio precedente sono stati effettuati interventi che hanno beneficiato del Superbonus. È la nuova previsione che verrà introdotta dalla legge di bilancio su una fattispecie diversa da quella tradizionalmente prevista della cessione di un immobile prima del decorso del quinquennio.

Libardi e Sironi a pag. 32

NEI PICCOLI CENTRI
Da dicembre passaporti e carte d'identità anche alle Poste
a pag. 36

Lorenzo Castellani (Luiss): il voto europeo influenzato dallo scontro tra Hamas e Israele



Il voto europeo sarà influenzato dallo scontro in atto tra Hamas e Israele. «Hamas è già tra di noi. Questo rende l'Europa, che sulla questione israeliano-palestinese è sempre stata molto divisa, ancora più vulnerabile e frammentata, con una forte polarizzazione tra destra e sinistra», dice Lorenzo Castellani, storico e politologo della Luiss-Guido Carli. La lettera di un centinaio di funzionari di Bruxelles alla presidente della commissione Ue, Ursula von der Leyen, per protestare contro la presa di posizione a favore di Israele, è «sintomatica» di come «le sensibilità sullo scontro in atto a Gaza siano diverse».

Ricciardi a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO
L'esercito israeliano ha diffuso i video degli interrogatori di sette terroristi di Hamas che sono stati arrestati subito dopo il massacro nei kibbutz a Nord della Striscia di Gaza. Vedendoli ed ascoltandoli vengono in mente le parole (che suscitano un grande e arrovantato dibattito) di Hannah Arendt nel suo libro «La banalità del male» (Feltrinelli) dedicato al processo ad Adolf Eichmann, lo scialbo ma iperdiligente assassino di milioni di ebrei. Anche questi massacratori palestinesi sembrano bravi ragazzi, inoffensivi, magrolini, spauriti. Uno solo, con la barba, ha l'aria truce del terrorista ma poi si scopre che è solo il più pirla. Tutti avevano ricevuto, lo confessano loro, l'ordine di «uccidere, tagliare le teste, mutilare e rapire i civili». E loro hanno puntualmente eseguito con una raggelante diligenza. Alla Eichmann, appunto. Per ogni ostaggio consegnato prendevano un appartamento e l'equivalente di 9 mila euro. Soldi che venivano dalle donazioni internazionali (Ue compresa) fatte ai palestinesi.

Siamo la rete che trasporta la vostra energia ogni giorno.

snam
Energia per ispirare il mondo

Da sempre noi di Snam accompagniamo i vostri gesti quotidiani con una rete di 38.000 km sicura e tecnologicamente avanzata. Muoviamo l'energia con un'infrastruttura capace di trasportare sempre più molecole verdi e favorire la transizione, verso un futuro davvero sostenibile. Scopri di più su www.snam.it

il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Giovedì 26 ottobre 2023 • Anno V numero 211 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

L'orrore del Guterres-pensiero

Paolo Guzzanti

António Manuel de Olivera Guterres è uno di quelli per cui uno vale uno. Anche quando è difficile separare la carne e stabilire quanta ne basta per farne un bambino. Sarà, dice Gutierrez che sul punto si astiene, ma c'è anche il bambino che muore nel crollo di una casa colpita perché in cantina c'è un deposito di armi. E muore, purtroppo, anche se l'obiettivo di chi ha sganciato il missile era sbagliato. È possibile domandarsi se siano diverse le morti di due bambini di cui a uno scoppia il cuore in petto mentre un mostro lo insegue per farlo a pezzi e l'altro che sventuratamente muore sotto le macerie? Io non avevo ancora tre anni quando sono stato bombardato il 19 luglio del 1943 da aerei che dovevano colpire solo uno scalo ferroviario. Ma mi è andata bene e sono qui che la racconto. Molti bambini morirono ma quei miei coetanei morti a San Lorenzo non sono affatto comparabili con quelli pugnabili nella culla o presi per essere decapitati o arsi vivi. Semmai sono dello stesso genere di miei coetanei che se ne andarono in fumo per i camini dei crematori. Ma siamo realisti: il Guterres-pensiero si sta solidificando e presto sarà dogma, visto che anche il turco Erdogan, membro della Nato dopo due settimane di contorti calcoli su vantaggi e svantaggi, ha promosso Hamas al rango di legittimo movimento patriottico (che i Curdi crepino pure) sicché siamo di fronte a un nuovo panorama: l'intero Oriente non soltanto islamico ma anche russo e cinese, nel 2023 sdogana, purché utili alla guerra globale all'Occidente, sia il genocidio che il sacrificio umano di adulti e infanti. Tutto diventa riconsiderabile: anche Auschwitz strenuamente suggerita come soluzione dal Gran Mufti di Gerusalemme in visita a Hitler. L'enormità, l'oscenità oltraggiosa, il vilipendio alla pietà per l'innocenza che hanno guidato i boia piombati su Israele senza alcuna provocazione, ma con grande preparazione con mezzi spettacolari come il deltaplano, non erano guerriglieri all'attacco del territorio nemico per colpirne i soldati, gli accampamenti, le baracche e le caserme. Lo sappiamo bene e anche il segretario generale dell'Onu ne è consapevole e sorridente: quegli uomini erano cacciatori di culle, di nonne e di donne, violate e uccise a turno, mostrando destrezza da mattatoio quando squartavano con un coltello da cucina e davanti a figli e mariti anziane e sgomento donne sulla sedia a rotelle. Cosa che ricorda l'intrepido attacco alla nave Achille Lauro da parte del gruppo Forza 17 dell'Olp, quando mise a morte l'ebreo americano Leon Klinghoffer, dalla cui testa uscì tanto sangue da inondare la prua del bianco bastimento quando attraccò a Port Said e noi eravamo lì.



MEGLIO SUGLI ESTERI CHE SUL FRONTE INTERNO

Claudia Fusani a pag. 4

Israele

**«L'INVASIONE CI SARÀ»
LA CONFERMA DI NETANYAHU**

Lorenzo Vita a pag. 2

Economia

**PIÙ TASSE PER TUTTI
CASA, INFANZIA E SIGARETTE**

Annarita Digiorgio a pag. 5

Giustizia

**IL CASO DEL PROF. SCHIAVONE
INDAGATO SOLO PER IL COGNOME**

Andrea Ruggieri a pag. 7



Decreto Caivano, scontro in Csm con rimbrotto di Pinelli

SI.MU. A PAGINA 4

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

LA GUERRA DI GAZA

La mossa di Erdogan « Hamas? Non sono terroristi ma liberatori »

DANIELE ZACCARIA

« Hamas non è un'organizzazione terroristica, ma un gruppo di liberazione e mujaheddin che lotta per proteggere le proprie terre e i propri cittadini ». Così il presidente turco Recep Tayyip Erdogan che ha cancellato il proprio viaggio in Israele. Riguardo agli attacchi israeliani a Gaza, Erdogan - parlando alla Grande Assemblea nazionale della Turchia (Gnat) - ha chiarito: « Non abbiamo alcun problema con lo Stato di Israele, ma non abbiamo mai approvato le atrocità commesse da Israele e il modo in cui agisce come organizzazione ».

A PAGINA 3



TRIESTINO MARINIELLO

« Il diritto internazionale è chiaro: l'attacco contro i civili è un crimine di guerra »

Ancora una volta, uno dei danni maggiori nel corso di un conflitto - in questo caso quello tra Hamas ed Israele - è provocato dalla disinformazione che impazza sui giornali e nelle televisioni.

GE.GRI. A PAGINA 2

C'è un giudice a Milano: « Vuoi 140 arresti? Portamile prove... »

Il gip Perna ha respinto una "corposa" richiesta della Dda che annuncia ricorso

Fatti troppo lontani nel tempo. Condotte non chiare. Reati riconducibili al singolo e non ad una associazione. E soprattutto nessuna prova della forza intimidatoria espressa sul territorio. È un'ordinanza complessa e paradossalmente inusuale quella firmata dal gip di Milano Tommaso Perna, che ieri ha negato alla procuratrice aggiunta Alessandra Dolci e alla sostituta Alessandra

Cerreti l'arresto di 140 persone.

Inusuale perché rappresenta uno dei pochi casi "visibili" di non appiattimento del gip alle richieste della procura, che ha già annunciato ricorso al Riesame. Alla fine le misure cautelari sono scattate "solo" per 11 indagati.

SIMONA MUSCO A PAGINA 8

CASO GIAMBRUNO

La versione di Marina: « Quei retroscena sono falsi. Stimo molto Giorgia »

FAUSTO MOSCA

« In questi giorni ho letto e sentito di tutto: retroscena inventati di sana pianta », spiega Marina Berlusconi.

A PAGINA 4

GIULIO SAPELLI

« Lo Stato rimetta le mani sui beni comuni La Salute su tutti »

L'economista Giulio Sapelli commenta il testo della manovra uscito dal Cdm, spiega che « assistiamo a una sorta di sconfessione delle promesse elettorali fatte dall'attuale maggioranza » e che sulla sanità « serve un cambio di visione ».

GIACOMO PULETTI A PAGINA 6

L'ANARCHICO AL 41 BIS

A Cospito non perdonano lo sciopero della fame

EZIO MENZIONE A PAGINA 11

IL COA DI CASSINO

« Tempi lunghi dei processi e carenza di magistrati »

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 9

Anno VIII numero 242 GIOVEDÌ 26 OTTOBRE 2023 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN/41/2016

ISSN 2498-6008 (stamp) - ISSN 2724-5842 (online) 9 772499 600009



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 27428,60 -0,52% | SPREAD BUND 10Y 202,20 +1,90 | SOLE24ESG MORN. 1075,73 -1,37% | SOLE40 MORN. 998,90 -0,56% | Indici & Numeri → p. 43-47

Riforma fiscale
L'anticipo delle dichiarazioni accorcia i tempi per i bilanci



Germani e Roscini Vitali
— a pag. 36

Oggi con Il Sole
Imprese, la guida al nuovo fisco: dai bonus a R&S alla minimum tax



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



VALLEVERDE

LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

**Erdogan difende Hamas
Netanyahu lancia la sfida:
«L'invasione di Gaza ci sarà»**

Alberto Magnani — a pag. 16

6.546

MORTI PALESTINESI A GAZA
Secondo quanto riferito dal ministero della Sanità di Hamas, dall'inizio del conflitto a Gaza sono decedute 6.546 persone, di cui 2.704 sono bambini. Il numero dei feriti sale a 17.439

LA POSIZIONE USA

Biden: «Gli attacchi dei coloni ai palestinesi devono fermarsi»

— a pag. 16

IL REPORTAGE

Strade deserte e negozi chiusi, l'aria spettrale di Gerusalemme

Ugo Tramballi — a pag. 16

PANORAMA

IN PARLAMENTO

**Meloni: «La maggioranza è compatta»
Marina Berlusconi: «Stimo la premier»**

Comunicazioni al Parlamento della premier Meloni in vista del Consiglio europeo dei capi di Stato e di Governo nel fine settimana a Bruxelles. «La maggioranza è e resta compatta» ha spiegato Meloni. Nel corso di una intervista Marina Berlusconi ha sottolineato la stima per la premier, dopo le illusioni sorte sulla scia del caso Giambruno. — a pagina 14

Incentivi, in arrivo il Codice unico per semplificare 2mila agevolazioni

Legge delega

Ok della Camera al Ddl: il riassetto non porterà a una riduzione delle risorse

Il Parlamento ha dato il via libera definitivo al disegno di legge delega per la riforma del sistema degli incentivi alle imprese. Con 163 voti favorevoli, 93 astenuti e nessun contrario la Camera ha approvato senza modifiche il provvedimento che aveva già passato l'esame del Senato: ora si apre la fase di scrittura dei decreti legislativi, da completare entro 24 mesi. Si tratta

di una delega collegata alla legge di bilancio e prevista dal governo Draghi anche nel Pnrr. Il riassetto, che dovrebbe portare alla redazione di un «codice degli incentivi», parte da 1.982 misure, in gran parte gestite dalle amministrazioni regionali. La razionalizzazione dell'offerta degli incentivi dovrebbe avvenire a parità di risorse. **Carmine Fotina** — a pag. 2

IL SOLE 24 ORE IN UDIENZA DAL PAPA



In occasione dell'udienza del Santo Padre a Roma, i vertici del Gruppo24ORE (da sinistra a destra il direttore del Sole 24 Ore Fabio Tamburini, la ceo Mirja Cartia d'Asero accompagnati dalla docente de La Sapienza Marina Brogi) hanno consegnato a Papa Francesco il Manifesto dell'Educazione finanziaria, iniziativa lanciata al Festival dell'Economia di Trento. «Bravi, su questo bisogna lavorare. Continuate così», ha detto Francesco. Nel pomeriggio la consegna dei premi Impresa Sostenibile 2023, in collaborazione con la Pontificia Accademia delle Scienze Sociali. **La Posta, Marroni, Picchio** — alle pagine 12 e 13

Manovra e pensioni, taglio del 4% uscendo con Quota 104 a 63 anni

Legge di Bilancio

A confronto i requisiti per l'addio al lavoro previsti nel 2023 e nel 2024

Una penalizzazione del 4% è destinata a scattare per chi anticiperà la pensione con Quota 104 uscendo a 63 anni con almeno 41 anni di versamenti. A produrre questo effetto il taglio, previsto dalla bozza della manovra, della quota retributiva che per i lavoratori «misti» concorre al calcolo della pensione. Molte le novità del testo: a confronto i requisiti di uscita 2023 e quelli in arrivo per il 2024. **Prioschi e Rogari** — a pag. 5

LE NOVITÀ

CONFINDUSTRIA

Bonomi: «Mancano stimoli a investire»



Carlo Bonomi.
Presidente di Confindustria

RISCOSSIONE

Pignoramenti sprint sui conti correnti

COMUNI IN RIVOLTA

Conto da 1 miliardo per tagli e stipendi

BONUS CASA

Ritenute più care: costi per 1 miliardo

DONAZIONI

Vendita dei beni senza restrizioni

Busani, Latour, Mobili, Parente, Picchio e Trovati — a pag. 3-5-6-37 e 39



SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

☎ 02 98836601

mecalux.it

Imballaggi, allarme sulle nuove regole Ue

Errore grave

Dall'industria è un coro unanime di critiche al nuovo regolamento sugli imballaggi, appena votato dalla commissione Ambiente dell'Europarlamento, che favorisce il riuso anziché il riciclo. Il presidente di Confindustria, Bonomi: «A rischio migliaia di posti di lavoro». **Cappellini** — a pag. 11

PARLA ANTONIO D'AMATO

«Dovremmo esportare l'economia circolare Ue, non smantellarla»

Sara Deganello — a pag. 11

CHIESTI 50 CENTESIMI AD AZIONE

Tim, la proposta di Vivendi per uscire

Antonella Olivieri — a pag. 29

IL FUTURO DEL FUTURO

Terra, il gemello virtuale aiuta a simulare le catastrofi

di **Luca De Biase** — a pagina 19

DIFESA

Leonardo, nuove alleanze Contatti con Fincantieri

Leonardo lavora ad alleanze per creare «poli europei» nel settore difesa. L'ad Cingolani: dialogo preferenziale con «tedeschi e francesi». Contatti in corso con Fincantieri. — a pagina 31

STUDIO ALKEMY

Piazza Affari poco digitale: 42% senza competenze

Su 192 aziende listate a Piazza Affari (stime Alkemy) meno del 5% crea valore sostenibile con il digitale. E il 42% delle società non ha consiglieri in Cda con competenze digitali. — a pagina 35

OGGI CON IL SOLE 24 ORE



Il libro
Comunicare bene parlando di sé

— a 12,90 oltre il quotidiano

Nòva 24

Intelligenza artificiale

Servono più data center potenti

Gianni Rusconi — a pag. 27

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90€. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 345 - N° 295
ITALIA

Spett. A.P. 01/03/2003 conv. L. 44/2004 art. 1, comma 1003-09

UMBRIA

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Giovedì 26 Ottobre 2023 • S. Folco Scotti

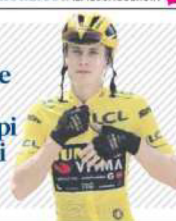
In edicola e sul web
Greta Scarano
a MoltoDonna
«In tv con "Circeo"
che responsabilità»
Un inserto di 24 pagine



La Festa parla italiano
Albanese e Ramazzotti
i riflettori di Roma
sugli umili e le madri
Alò e Satta a pag. 23



Il via da Firenze
Il Tour de France
parte dall'Italia:
l'omaggio a Coppi
Bartali e Pantani
Gugliotta nello Sport



Le mosse della Bce

La frenata che serve nella corsa dei tassi

Angelo De Mattia

Mentre, in Italia, si prende conoscenza nei particolari della manovra di bilancio i cui autori hanno verosimilmente occhi che guardano agli impatti europei e internazionali per la concentrazione dell'attenzione sulla prudenza e sul rigore, stamane si attendono, con un'ansia maggiore delle altre volte, le decisioni del Consiglio direttivo della Bce in un contesto economico-finanziario, ma anche geopolitico in evoluzione.

Dopo aver discusso in questi ultimi mesi tra osservatori, esperti e nello stesso Consiglio se si possa ritenere raggiunto il picco dei tassi d'interesse ufficiali di riferimento (a 450 punti base), ora la parola chiave è "pausa": una sospensione, cioè, di ulteriori aumenti, almeno per questa fase, per poi fare il punto in chiave analitica, ma pure autocritica, sulla strada da imboccare. Già in occasione dell'ultima seduta del Consiglio si sperava che potesse essere decisa una pausa per quel che avrebbe significato come possibile effetto-ammucchio. L'inflazione nell'Eurozona (a fronte del 5,2 ad agosto) è al 9,9 per cento dello stesso mese del 2022, l'aumento del Pil rivisto al ribasso (+0,8 per cento a fronte dell'1,1 per cento delle previsioni di primavera), gli impatti dei costi dell'energia nonché i possibili riflessi sui prestiti deteriorati e, prima ancora, sul finanziamento dei debiti pubblici, mentre incombono (...)

Continua a pag. 10

Fisco, accesso diretto ai conti correnti degli italiani

► Controlli più facili, saranno semplificati anche i pignoramenti
Andrea Bassi

In manovra spuntano norme per i pignoramenti facili. L'Agenzia della riscossione avrà un accesso "diretto" nei conti correnti bancari.

A pag. 9

Più caro anche il riscatto della laurea

Pensioni, tagli futuri per maestre e sanitari
Ora la Lega va in pressing su Quota 104

Luca Cifoni

Un taglio significativo sulle pensioni future di maestri, infermieri, dipendenti comunali e regionali,

nel caso in cui abbiano iniziato a lavorare prima del 1996. Lo Stato rivede i coefficienti di calcolo per queste categorie: risparmierebbe un miliardo.

A pag. 8

L'intervento dopo il caso Giambruno

Marina Berlusconi spegne le polemiche
«Stimo la Meloni come politico e donna»

Mario Ajello

«In questi giorni ho letto e sentito di tutto: retroscena inventati di sana pianta, ricostruzioni total-

mente prive di senso logico e spesso anche contraddittorie», dice Marina Berlusconi e aggiunge: «La verità è una sola: stimo molto Giorgia Meloni. La trovo capace, coerente, concreta».

A pag. 7

Israele: «Entreremo a Gaza»

► Netanyahu: «La data è già stata decisa». Poi fa autocritica. Tel Aviv aspetta i missili americani
L'Iran benedice il vertice Hezbollah-Hamas-Jihad. I terroristi: ostaggi, cibo e vie di fuga per liberarli

Il Feyenoord domina (3-1): Champions in salita. Oggi Roma-Slavia



La Lazio si perde, Europa amara

Casale cerca di fermare Gimenez. (Foto EP) Abbate, Angeloni, Carina, Dalla Palma e Marcangeli nello Sport

ROMA Netanyahu: «L'invasione di terra ci sarà». Servizi da pag. 2 a pag. 5

Violenza ai Navigli: manager stuprata e filmata dal branco

► Milano, la donna è stata abusata in un locale
Indagini chiuse: tre giovani verso il processo

Claudia Guasco

La serata trascorsa in un locale con un collega, qualche drink, poi tutto si fa confuso e sfuma nell'incoscienza. Era il 16 marzo. Manager 31enne stuprata ai Navigli di Milano. Indagati tre giovani tra i 23 e i 27 anni, due dei quali titolari del discobar dove è iniziato tutto. La violenza di gruppo è stata ripresa con i cellulari e i filmati sono poi stati diffusi.

A pag. 13

Si della maggioranza Svolta prescrizione: dopo la condanna scatta la sospensione

Andrea Bulleri

Accordo sulla prescrizione: sospesa dopo la condanna. Stop per 24 mesi dopo la sentenza di primo grado, per 12 mesi dopo l'appello.

A pag. 12

Terni

Pronto soccorso, è assalto: in barella per ore

TERNI Ormai è diventato un assalto quotidiano al pronto soccorso di Terni. Crescono a dismisura i malati covid come pure le persone che hanno contratto l'influenza stagionale. Nella seconda decade di ottobre, precisamente dal 10 al 19, rispetto alla prima decade si sono avuti circa 260 accessi in più al pronto soccorso, con una media di 200 accessi al giorno. E sono decine i pazienti in attesa sulle barelle un posto letto nei reparti.

Giangiuli a pag. 66

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

Il Segno di LUCA

I GEMELLI SI RITROVANO

La giornata inizia in maniera confusa, ti senti un po' disorientato rispetto a delle scelte relative al lavoro che ti risulta difficile definire. Ma forse proprio questa confusione è la chiave giusta per trovare il bandolo della matassa. Invece di combatterla prova ad assecondarla. Lasciandoti sbalordire da un lato all'altro senza una meta. Sarà il modo migliore per uscire da soluzioni scontate e trovare quella che funziona davvero.

MANTRA DEL GIORNO
Per avere il nuovo, molli il vecchio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 10

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Mestieri di Roma - vol. 1* € 0,50 (solo Roma)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Giovedì 26
Ottobre 2023



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmemedia.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecco	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Ternana

Il presidente Guida blinda mister Lucarelli

La crisi non preoccupa la società che intanto presenta il nuovo Cda «Non guardo i numeri ma il gioco e quello c'è, il tecnico non si tocca»
Grassi nello Sport



Serie C

La Torres vince a Pescara il Perugia a Recanati per tenere il passo Gubbio, pari con la Juve baby

Bocucco e Ferroni nello Sport



Terni, pronto soccorso nel caos pazienti in barella nei corridoi

►La struttura sotto pressione per l'influenza

TERNI Ormai è diventato un assalto quotidiano al pronto soccorso di Terni, messo ko dai casi di influenza. E crescono a dismisura i malati covid. Così al pronto soccorso i pazienti sono costretti a stazionare nei corridoi in barella, in attesa di un letto. L'allarme dei medici: «Non riusciamo a trasferire i pazienti altrove».

Giangiuli a pag. 66

Calcio violento

Arbitro picchiato, 4 anni di squalifica a dirigente

PERUGIA Mano pesantissima. E non sarebbe potuto essere diversamente. Il giudice sportivo regionale, l'avvocato Marco Brusco, ha squalificato fino al 31 dicembre 2027 un dirigente del Promano, Mi-

ro Calderini. In quanto responsabile dell'aggressione (raccontata su queste colonne) subita da un giovane arbitro domenica scorsa, con il ventenne finito al pronto soccorso.

A pag. 60

Perugia, inaugurato l'anno accademico



«Dopo la laurea l'80% trova lavoro»

Il rettore Maurizio Oliviero raggiunge il palco dell'aula magna per la cerimonia dell'inaugurazione dell'anno accademico

PERUGIA Settecento sedici anni di storia, oltre 30 mila iscritti di cui l'80% dei quali a un anno dalla laurea trova occupazione nell'ambito degli studi effettuati. Sono questi i numeri dell'Università degli Studi di Perugia che hanno fatto da sfondo all'inaugurazione dell'anno accademico 2023-2024 dell'ateneo perugino.

Mapelli a pag. 56

La questione

Tesei: «Società partecipate per il rilancio della regione»

PERUGIA Il luogo è il salotto buono di Corso Vannucci, la Sala dei Notari. La platea raccoglie imprese, associazioni di categoria, sindacati, prof appena usciti dalla vicina cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico di Unipg, primi cittadini e un po' di politica. Il ritmo del pomeriggio scorre veloce. A quattro anni dalla sua elezione, la governatrice Donatella Tesei mette sul tavolo uno dei punti che ha nel mazzo: il riassetto della galassia delle società partecipate. «Le abbiamo risanate e rilanciate - spiega - queste società devono essere chiare e limpide e devono servire alla comunità...».

Fabrizi a pag. 57

Attacco hacker, rubati i progetti della Provincia

►Centinaia fra computer e server colpiti: dentro dati personali e anche piani per scuole e strade

Luca Benedetti
Michele Milletti

Decine, forse centinaia, fra computer (soprattutto) e server finiti sotto attacco. Con centinaia di migliaia di dati clonati o cancellati. Dati sensibili. Anzitutto personali, che riguardano i cittadini della provincia. Ma anche progetti relativi a scuole, strade e ad altre opere. Questo, il danno al momento di proporzioni incalcolabili a seguito dell'attacco hacker alla Provincia rilevato lo scorso 15 ottobre.

A pag. 60

Terni, il nodo dell'accordo

Caso Ast, a novembre da Urso Poi il vertice in Regione



Adolfo Urso

TERNI È arrivata la convocazione al ministero delle Imprese e del made in Italy. Il ministro Adolfo Urso ha invitato a Roma, martedì 14 novembre alle ore 11, le organizzazioni sindacali interessate dalla situazione dell'Ast.

Sensia pag. 65

I piccoli hanno rischiato la morte, ora sono in salvo ma non fuori pericolo

Lupe uccise, adottati quattro cuccioli

Quattro cuccioli di lupo adottati. Dagli esperti dell'Enpa. Perché le mamme sono state uccise dai bracconieri e per loro il destino certo sarebbe stata la morte. Una storia bella e brutta al tempo stesso, perché se i piccoli lupi ora stanno bene e potranno crescere è anche vero che la morte delle loro madri è legata inevitabilmente alle caratteristiche del lupo come animale predatore. Il tutto è avvenuto, secondo quanto si apprende, in due distinte zone dell'Umbria e nelle ultime settimane. «Dopo attenti e prolungati monitoraggi - afferma Massimo

Floris, responsabile Cras Enpa di Perugia - abbiamo confermato, in entrambi i siti, la totale assenza di adulti e le condizioni disperate dei piccoli, gravemente malati e prossimi alla morte. Sono così iniziate le non semplici operazioni di cattura, anche con il prezioso aiuto delle persone che ci hanno allertato, e con il placet della Regione Umbria e delle forze dell'ordine coinvolte. I primi cuccioli recuperati sono stati sottoposti ad una serie di cure specifiche e solo ora possiamo considerarli fuori pericolo. Ci auguriamo di portare in salvo anche gli altri piccoli, che



Uno dei piccoli lupi salvati

al momento sono in prognosi riservata visto il pessimo stato in cui sono stati ritrovati. «Il lupo - continua Floris - può essere un predatore scomodo per alcuni allevatori, ma esistono modi per una convivenza possibile. Si deve uscire dai limiti culturali che appannano la ragione e smetterla di usare esche avvelenate, trappole mortali, fucili. L'uccisione di un lupo è già di per sé un atto deplorevole e diventa ancor più meschino quando al seguito ha dei piccoli non autosufficienti destinati a morte certa».

© R. ROZZAZIONE/IDEAFOTO

DOLCI D'ITALIA
IL FESTIVAL PIÙ GOLOSO D'ITALIA

28 OTTOBRE
1 NOVEMBRE
2023

SPOLETO CENTRO STORICO WWW.DOLCIDITALIA.IT

ilmeteo
 Oggi 
 min. 17° max 23°
 umidità 70%

Mobilità a Roma
 Tutto su bus
 metro
 e traffico
 alle pag. 10 e 11

IL FILM



Albanese: «Io, operaio beffato dalla banca»
 De Tommasi a pagina 6

"PROVA PROVA SA SA"



Matano: «Sfido i comici a improvvisare»
 Aragozzini a pagina 6

ALL'OLIMPICO



C'è lo Slavia, Roma a caccia dei tre punti
 Balzani a pagina 7

La storia della famiglia che ha creato il mito Esselunga.



LEGGO
 The Social Press



FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

26 ottobre | Giovedì Anno 23 |  @GianniCuperloPD Si va verso Antonio Ricci segretario del Pd.

STRETTA SUI MOROSI, LA NUOVA NORMA È NELLA BOZZA DELLA MANOVRA

Conti correnti visibili dal fisco

L'Agenzia delle entrate potrà controllare se c'è disponibilità e procedere ai pignoramenti

● Il fisco potrà accedere direttamente ai conti correnti dei cittadini, per verificarne la disponibilità e poi effettuare il pignoramento delle somme dovute dal contribuente. Lo prevede la bozza della manovra.

ISTAT, I DATI CHOC
Oltre 2 milioni di famiglie vivono in povertà assoluta
 a pagina 4

CHAMPIONS, A ROTTERDAM IL FEYENOORD VINCE 3-1



Disastro Lazio

Sarzanini a pagina 7

Severini a pagina 4

Ma annuncia: «L'invasione è pronta»
Netanyahu, mea culpa sul massacro del 7 ottobre

E MARINA BERLUSCONI: «LA STIMO»
La sfida di Meloni: noi uniti, fatevene tutti una ragione
 a pagina 2

● «Il 7 ottobre è stato un giorno nero. Chiariremo tutto quello che è successo. Tutti dovranno dare spiegazioni per quell'attacco, a cominciare da me». Lo ha detto Netanyahu ammettendo le sue responsabilità. Ma ha annunciato l'invasione imminente.

Oberto a pagina 3



Abusi su un ragazzino, finisce in manette l'influencer "Favarigna33" Youtuber violenta un 13enne

● Nata come un'amici-zia, diventata un'ossessione morbosa, fino ad arrivare a quella che secondo le accuse è una violenza sessuale ai danni di un 13enne. L'influencer "Favarigna33", Davide Favalaro, 21 anni, è stato arrestato.

a pagina 5

ROMA, 5MILA EURO AL TITOLARE DELL'AUTO
Posteggiatore abusivo senza patente, multa al proprietario
 Pretto a pagina 8

Occhi di padre



La bellezza della diversità

Gigi De Palo

In queste ore una nota azienda italiana sta organizzando un evento chiamato "For weeks for inclusion" coinvolgendo oltre 400 partner (aziende, terzo settore e università) a riflettere sui temi dell'inclusione. Mi ha fatto molto piacere vedere come, al di là delle solite "categorie" di persone che - giustamente - da anni sono al centro di questo dibattito, si sia cercato di "includere" in questo evento anche altri temi come la disabilità, la nascita di un figlio, le politiche familiari all'interno delle aziende. Quello che con fatica cerco di far capire ai miei figli ogni giorno, infatti, è che l'inclusione riguarda tutte le persone, nessuna esclusa. Perché nella diversità scopriamo che ogni persona è unica ed irripetibile. Un'opera d'arte. Un capolavoro inestimabile. Come ha detto Andrea Laudadio, l'organizzatore per TIM di questa kermesse, nel lancio: «L'esclusione fa male. Ciascuno di noi si è sentito almeno una volta nella vita escluso da qualcosa. Lavoriamo affinché a nessuno dei nostri figli possa mai capitare una cosa simile».

riproduzione riservata ©



La **Consulta** bocchia la **Camera** che negò al Csm gli audio di **Ferri** e questa li nega di nuovo. Intanto la Consulta accoglie il **conflitto** su **Siri**. Parlamento **fuorilegge**



Giovedì 26 ottobre 2023 - Anno 15 - n° 295
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

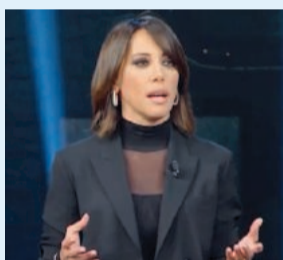
ISTAT, PARLA SARACENO

Povere 2,2 mln di famiglie: senza Rdc sarebbero 3

BRUSINI E CANNAVÒ A PAG. 10

DE GIROLAMO A PICCO

La stagione Rai a -7%. E la destra processa Report



BISBIGLIA, ROSELLI E SCAGLIONI A PAG. 9

DA NAPOLI A VENEZIA

Gas, il governo dà l'ok a trivellare entro 12 miglia

DELLA SALA E FRADDOSIO A PAG. 11

154 RICHIESTE, 11 ARRESTI

"Qui non è mafia": il gip copia-incolla testo dell'avvocato

MILOSA A PAG. 16

"PAGELLA POLITICA"

Giorgia in 1 anno ha detto bugie sei volte su dieci

Nicola Borzi

Quante volte, su 200 dichiarazioni rilasciate dalle elezioni del 25 settembre 2022 sino al 13 settembre scorso, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha detto la verità?

La maggior parte delle affermazioni, 58 (il 30% circa) sono state "poco o per nulla attendibili", altre 49 (quasi il 25%) "imprecise" e solo 80 (il restante 40%) "attendibili".



A PAG. 8



ISRAELE Meloni sulle vittime nella Striscia: "Danni collaterali" Netanyahu: "Invaderemo Gaza" Ma attende i missili e teme l'Iran

Bibi rinvia ancora l'operazione di terra. Dietro l'attacco a Guterres: la storia dei 53 veti Usa messi per salvare l'alleato di Tel Aviv

AHSOUR, DVIRI, GROSSI, MARRA E SCUTO A PAG. 6 - 7 E 8



IMBARAZZANTE PREMIER E SANGIULIANO VERSO IL RITIRO DELLE DELEGHE

Sgarbi scaricato da tutti mente su leggi e rimborsi



ANAC E ANTITRUST SVENTOLA L'OK DELLE AUTHORITY, MA È PER LE FONDAZIONI: SUGLI EVENTI PRATICA APERTA. SMENTITO ANCHE DAL MINISTRO

MACKINSON A PAG. 2 - 3

LA SEGRETERIA RITIRA LA NOTA SPESE Il sottosegretario andò a Messina con la nave di Stato: "Rimborso regolare". Ma (ora) lo fa annullare

A PAG. 2 - 3

2 VERTICI SU GIAMBRUNO

Meloni al suo giro: "Pronti a tutto e attacchiamo i B."



SALVINI A PAG. 4

LE NOSTRE FIRME

- Lerner Israele, il brutto vicolo cieco a pag. 13
- Mocchi Gerusalemme, vie-miracolo a pag. 17
- Truzzi Il bunga bunga va fortissimo a pag. 13
- Ambrosi Un Giambruno-di-sinistra a pag. 20
- Sottosopra Manovra senza visione a pag. 13
- Luttazzi Profezie alla Nostradamus a pag. 12

DON MATTEO INGLESE

Cinema: il tax credit fa ricchi i film stranieri

PONTIGGIA A PAG. 18



La cattiveria

Il sottosegretario Sgarbi deve 715 mila euro all'Agenzia delle Entrate: "È un tributo a Berlusconi"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Un Corona al governo

» Marco Travaglio

Incredibile ma vero, nel 2023 siamo ancora qui a occuparci di Sgarbi. Come se non avesse passato la vita a dimostrare oltre ogni ragionevole dubbio la sua assoluta incompatibilità con qualsiasi incarico pubblico. Un motivo a caso, tratto dalla collezione: nel '96 la Cassazione l'ha condannato a 6 mesi e 10 giorni per truffa aggravata e continuata e falso ai danni del ministero dei Beni culturali perché era dipendente della Soprintendenza del Veneto, ma non ci metteva quasi mai piede, esibendo falsi certificati medici e inventando malattie immaginarie (dal "cimurro", tipico dei cani, all'"allergia ai matrimoni"), che naturalmente non gli impedivano di insultare ogni sera i migliori pm a Sgarbi quotidiani su Canale 5. Ora è sottosegretario ai Beni culturali che ha truffato. E la colpa non è neppure sua. È di chi ce l'ha messo (B.) e rimesso (Meloni). Di chi l'ha fatto eleggere cinque volte al Parlamento e una all'Europarlamento. Di chi gli ha regalato una collezione di poltrone almeno pari a quella di dipinti (comprati non si sa come, visto che risulta sempre nullatenente), aiutandolo a usare le casse dello Stato come un bancomat: sindaco di Salemi (subito sciolto per mafia), S. Severino, Sutri e Arpino, prosindaco di Urbino, assessore in Sicilia e a Viterbo, consigliere regionale in Lombardia, commissario a Codogno, presidente di Ferrara Arte, Mart di Trento, Mag di Riva del Garda, Gypsotheca del Canova... Poi, regolarmente, chi l'ha promosso se ne pente e scopre chi è con l'aria del "chi l'avrebbe mai detto". Come il povero ministro Urbani, che Sgarbi accusò di favoritismi a un'attrice in cambio di compensi indicibili (per noi, non per lui) e ne fu accompagnato all'uscio. Ora tocca a Sangiuliano, che non lo voleva, non gli parla e non vede l'ora di liberarsene.

Tre mesi fa il nostro stilnovista impreziosi il Maxxi con una dotta prolusione sul suo pene e la sua prostata ("questa troia puttana di merda") e, quando qualcuno obiettò, si paragonò nell'ordine a: Pasolini, Califano, Battisti, Mozart e Da Ponte. Ma nessuno pensò di congedarlo: anzi, avercene. Ora il Fatto documenta che ha continuato, da sottosegretario, a fare ciò che ha sempre fatto, assetato com'è di denaro per risarcire tutti quelli che ha insultato: il juke box. Infilò il soldino e canta la tua canzone preferita. Il guaio è che, stando al governo, la legge lo vieta in nome di quella strana cosa che l'art. 97 della Costituzione chiama "imparzialità dell'Amministrazione". Ma lui è il Fabrizio Corona della politica: più danni fa, più se lo contendono. Quasi quasi ne chiederemmo le dimissioni, se non temessimo di fare ciò che ha già fatto Striscia con i fuorionda di Giambruno: un favore al governo. Ma è uno sporco mestiere e qualcuno deve pur farlo.



L'editoriale L'arte del comando che la sinistra ignora

MARIO SECHI

Che succede? Mentre sono al pezzo, Giorgia Meloni sta svolgendo in Parlamento le sue dichiarazioni prima del Consiglio europeo, nell'agenda di Bruxelles c'è la guerra in Medio Oriente, intrecciata con il conflitto in Ucraina, le ondate migratorie e il rischio di una gelata dell'economia. Il premier ha ripreso il filo della sua strategia di politica estera e ha ribadito: «Ho fatto un anno di governo, ce ne sono altri quattro e poi alla fine chiederò agli italiani cosa ne pensano».

Meloni in Parlamento ha risposto punto su punto all'opposizione che ha fatto quello che sa fare al meglio, si è spaccata facendo un gran rumore di piatti rotti in casa. Incapaci di presentarsi uniti perfino di fronte all'orrore dei tagliagole di Hamas, hanno già dimenticato i morti israeliani, i mozzatori di teste di bambini, gli stupratori e rapitori di donne. Il nuovo mantra è quello umanitario, il sistema del *mainstream media* è tutto filo-palestinese, nelle piazze l'antisemitismo è diventato normale, tollerato dai cattivi maestri di oggi che somigliano tanto a quelli di ieri, che volete farci, vogliono la morte degli ebrei, la loro cacciata da Roma, suavia, in fondo "sono ragazzi".

Meloni ha replicato con risolutezza a chi ha cercato di dipingerla come una donna sull'orlo di una crisi di nervi, in ripiegamento e chiusa nel bunker («Meloni blindata», *Repubblica*), ha riservato agli avversari l'ironia e il sarcasmo, «vi vedo nervosi», intercalava in aula, sottolineando il vuoto e la paura di un'opposizione che vede lo spettro dei cinque anni senza potere, senza posti da distribuire, senza soldi da spendere, l'unica cosa che la sinistra (...)

segue a pagina 12

A un anno dalla contestazione Vi spiego perché torno alla Sapienza

DANIELE CAPEZZONE

Mai cedere alle prepotenze. Esattamente un anno fa, il 25 ottobre 2022, una conferenza dei giovani di Azione Universitaria alla quale ero invitato presso l'università La Sapienza di Roma fu accompagnata da manifestazioni violente dei collettivi di sinistra, accorsi nientemeno che per tentare di impedire l'ingresso in facoltà del "fascista Capezzone". Non essendo riusciti a picchiarmi grazie al provvidenziale (...)

segue a pagina 12

«Retrosceca inventati, stimo il premier»

Marina Berlusconi chiude il caso Giambruno

SALVATORE DAMA

Il caso è chiuso. Probabilmente sì. Dopo il chiarimento politico tra Giorgia Meloni e Forza Italia, adesso arriva anche la voce della famiglia Berlusconi. Quella della primogenita Marina. Che ci tiene a smentire ogni incomprensione con la presidente del Consiglio. Aggiungendo attestati di stima e parole al

miele. La numero uno di Fininvest e Mondadori ritiene Meloni una leader «capace», «concreta», «coerente». Che sta facendo bene sia in politica estera che in campo economico.

Il perché di queste precisazioni? Dobbiamo fare un passo indietro. Alla scorsa settimana. Quando *Striscia la Notizia* diffonde (...)

segue a pagina 15

L'ATTORE SCARICATO

Faida tra Dem: il Teatro toscano silura Accorsi

TOMMASO MONTESANO
a pagina 17

Dalle cinque stelle alla mezza luna Il mullah Dibbah

Il video di Di Battista contro Israele spopola in Medio Oriente Ora l'ex grillino è diventato l'idolo di tutti i fanatici del pianeta Meloni in Parlamento stende l'opposizione su Gaza

FAUSTO CARIOTI e FRANCESCO SPECCHIA alle pagine 2-3



Il video di Alessandro Di Battista sottotitolato in arabo che sta facendo il giro del mondo

I RAPPORTI DIFFICILI CON IL SULTANO

Il doppio gioco di Erdogan «Hamas? Sono liberatori»

PIETRO SENALDI a pagina 4

GLI AYATOLLAH GUIDERANNO LA COMMISSIONE

Nazioni Unite da barzelletta Sui diritti civili decide l'Iran

GIOVANNI SALLUSTI a pagina 5

Il Campidoglio arcobaleno

Il Pd porta all'asilo la follia gender

La circolare di Gualtieri: «Decostruire gli stereotipi di genere tra i bambini»

LUCIA ESPOSITO



L'Arsenal, sezione femminile. La società si è scusata per le troppe giocatrici bianche

Troppe bianche, l'Arsenal si scusa

HOARA BORSELLI a pagina 12

«Ciao Marcello, lei è Carlotta ma può essere anche Carlo e tu potresti trasformarti in Martina». «Matteo, perché giochi con le macchine? E tu, Benedetta, che ci fai con la Barbie?». Scene da una scuola materna romana, la scuola sognata dall'amministrazione Gualtieri dove l'obiettivo è «de-costruire l'identità di genere ed educare alle emozioni e alle relazioni». De-costruire vuol dire cancellare (...)

segue a pagina 19

CHIARA PELLEGRINI
a pagina 19

Antonio Tajani

«Sui visti falsi per i clandestini linea durissima»



Il vicepremier Antonio Tajani

FABIO RUBINI

Giro di vite sulle procedure per il rilascio dei visti d'ingresso, tolleranza zero verso i furbetti e più risorse alle nostre sedi diplomatiche. Sono i tre capisaldi dell'offensiva lanciata dal vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, verso questo fenomeno che *Libero* aveva raccontato già nei mesi scorsi con un'inchiesta nata dalle denunce dell'onorevole Andrea Di Giuseppe, che a seguito delle minacce ricevute è finito sotto scorta. Fin da subito la Farnesina guidata da Tajani si è schierata al fianco dei diplomatici «che lavorano con scrupolo». Per questo abbiamo chiesto al vicepremier di fare con noi (...)

segue a pagina 9

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.

LAILA
80mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

UNA CAPSULA AL GIORNO

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

A. MENARINI



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 26 ottobre 2023
Anno LXXIX - Numero 295 - € 1,20
San Folco Scotti, vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

VERTICE A BRUXELLES

Il governo zittisce la sinistra

Meloni interviene alle Camere
«Maggioranza compatta
Fatevene una ragione»

Poi l'affondo a Conte
«Non mi vedrete mai
rincorrere altri leader al bar»

Al Consiglio europeo
il premier evidenzierà il nesso
tra migranti e jihadisti

L'INTERVENTO

Città eterna e anche immobile

DI GIANLUIGI PARAGONE

Va bene che «è complicato amministrare una Capitale monumentale come Roma». Va bene che si sommano anche tutti gli errori di «quelli che c'erano prima». Va bene che «come ti giri e scavi esce fuori una villa, un tempio e un pezzo di gloriosa storia imperiale». Va bene che, per dirla con Roberto D'Agostino, «Roma è una città come la sedia elettrica è una sedia». Però, siccome alle elezioni l'uomo si è presentato con piena capacità di intendere e di volere e in piena libertà (insomma nessuno lo ha costretto), la domanda è: ma Gualtieri ha capito cosa sta accadendo oltre il suo bel balcone? Non domando se sia capace oppure no, perché la risposta è sotto gli occhi di tutti; qui la discussione cambia di livello; allora ripeto: si sta rendendo conto che ogni mossa che compie peggiora la situazione? L'ultima l'ha combinata sulla mobilità, tra cantieri e ztl. I casi sono due: o sono andati all'arrembaggio (una specie di: che dio ce la mandi buona) oppure se vi era una pianificazione, i cittadini hanno il diritto di conoscere questo genio incompreso. Sono mesi che chi bazzica le zone interessate dai lavori assiste sgomento alle decisioni della giunta. Nella zona di Torre Argentina avevano chiuso le vie per (...)

Segue a pagina 15

Stasera Roma-Slavia in Europa League

Il Feyenoord stende la Lazio Finisce 3-1 e la Champions si complica



Cirulli, Pieretti, Rocca e Salomone da pagina 26 a 28

Per risanare i conti della sanità annullato lo sconto applicato ai redditi bassi Irpef più alta eredità di Zingaretti

Conflitto in Medio Oriente

Erdogan esalta Hamas «Non terroristi ma liberatori»

De Leo a pagina 4

Il buco della sanità lasciato dalla gestione Zingaretti impone, nel 2024, il ritorno per tutti dell'addizionale regionale dell'imposta sui redditi Irpef al 3,33%. Il governatore Rocca ha informato il prefetto della necessità di cancellare la riduzione dell'1,6% concessa a chi ha redditi compresi tra 15 e 35mila euro. Coinvolti 1,662 milioni di contribuenti.

Sbraga a pagina 17

Meloni apre le sue comunicazioni alle Camere prima del Consiglio europeo, che si tiene oggi e domani a Bruxelles, con una stoccata alle opposizioni: «Maggioranza compatta, fatevene una ragione». Poi l'affondo a Conte: «Non rincorrerò gli altri leader al bar». In Europa, poi, evidenzierà il nesso tra migranti e terroristi.

Martini e Romagnoli alle pagine 2 e 3

Intervista all'ambasciatore Eydar

«Assemblea dell'Onu in mano a un blocco antisemita»

DI ANNALISA CHIRICO



«Israele combatte per l'Occidente, non solo per il popolo ebraico», dice così a Il Tempo Dror Eydar, ambasciatore d'Israele in Italia fino allo scorso anno. È appena atterrato a Roma da Tel Aviv dove ha salutato i tre figli. «Mio figlio si è arruolato nell'esercito, (...)

Segue a pagina 5

Festa del Cinema

Floriana Gentile protagonista dell'amore difficile



Bianconi a pagina 23

COMMENTI

- MAZZONI**
Gli orrori visti nella Striscia di Gaza sono solo di Hamas
- USAI**
Guerra ed economia Due partite europee per Meloni
- CONTE MAX**
Il politically correct va abolito

a pagina 13

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it
www.artemisialabyoung.it

Consigli non richiesti

DI CICISBEO

Dopo la caduta del Muro di Berlino, l'Onu ha perso anche l'ultima parvenza di regolatore delle crisi mondiali che l'equilibrio della Guerra Fredda le aveva in qualche modo assicurato: la paralisi causata dai veti nel Consiglio di sicurezza è ormai la norma, e il potere dei vertici si è ormai ridotto alle dichiarazioni di principio e ad appelli che spesso vanno nella direzione sbagliata. È il caso, attualissimo, del segretario generale Guterres che se n'è uscito con un'autentica bestialità, con una frase giustificazionista sul pogrom (...)

Segue a pagina 13

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.

LAILA
80mg capsule molli olio essenziale di lavanda

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 26 ottobre 2023
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



[Arezzo, una storia di inclusività](#)

Graziani, il gol più bello Una squadra vincente con ragazzi disabili

Marzotti a pagina 20



[Sabato a Firenze](#)

Energia popolare agita i nomi dei candidati

Caroppo a pagina 19



Gli occhi del Fisco nei conti correnti

L'Erario potrà verificare i saldi dei depositi e procedere a pignoramenti più rapidi. Tassa per chi vende dopo i lavori col superbonus Sgravi e sussidi: quanto risparmiano le famiglie. Fino a 12mila euro di aiuti a chi ha tanti figli. **Intervista a Foti (Fdi)** «Mettiamo i conti in ordine» Servizi alle p. 2, 3 e 5

[L'infanzia e la guerra: Israele](#)

Quei bambini chiusi in soffitta come Anna Frank

Viviana Ponchia a pagina 10

[L'infanzia e la guerra: Gaza](#)

Quei tatuaggi sulla pelle degli innocenti

Davide Rondoni a pagina 11

[La linea sulla crisi mediorientale](#)

Meloni invoca equilibrio «O sarà la slavina»

Polidori a pagina 6

SUMMIT TRA HAMAS, JIHAD ISLAMICA E HEZBOLLAH. REGIA DELL'IRAN NETANYAHU: «PREPARIAMO L'INVASIONE». BIDEN AVVERTE TEHERAN

L'ASSE DEL MALE



I leader terroristi ieri a Beirut
Da sinistra, Sheikh Saleh al-Aroui, Ziyad al-Nakhlah e Sayyed Hassan

Farruggia e G. Rossi alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

[Firenze](#)

Tour de France La partenza da piazza della Signoria

Servizio in Cronaca

[Firenze](#)

Fuga di gas e viali bloccati Scatta l'indagine

Passanese in Cronaca

[Firenze](#)

Delitti del Mostro Le indagini non sono finite

Brogioni in Cronaca



[Monta il caso dei compensi](#)

Sgarbi e i cachet, dossier al governo

C. Rossi a pagina 7



[Adescava online un tredicenne](#)

«Con me o muori» Youtuber arrestato

Muccioli a pagina 14



[Ebbe un figlio con un alunno](#)

Maestra in cella Il marito: l'aspetto

Natoli a pagina 15

MASI
CONDITIONERS
Clima Control Professional Devices
www.masicconditioners.com

L'INCHIESTA DI «FUORI DAL CORO» E LE PAROLE DEL MINISTRO TAJANI

VISTI FALSI, SCANDALO IN AMBASCIATA

Un trafficante d'uomini confessa: «È facile avere documenti contraffatti, con 4.000 euro si entra in Italia». Sarebbero coinvolte le sedi diplomatiche di Paesi come Congo, Bangladesh, Pakistan e Sri Lanka. Il titolare della Farnesina: presi provvedimenti

Il premier in Aula: massima attenzione agli aiuti umanitari, non un euro vada a jihadisti

GUERRA CONTINUA LE NOSTRE FIRME

L'ANTIPATIA PER GLI EBREI CANCELLA PERSINO IL 7 OTTOBRE

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Paolo Mieli sul *Corriere della Sera* si stupisce perché gli ebrei assassinati mentre ballavano o dormivano nelle loro case sono già stati dimenticati. Io non sono affatto sorpreso, anzi davo per scontato che, nonostante il numero enorme di vittime, l'eccidio del 7 ottobre sarebbe stato scordato in fretta, insieme al rapimento di giovani, (...) segue a pagina 3

Gerusalemme e Teheran sono a un bivio: dialogo o caos

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Ai terroristi di Hamas e ai loro mandanti iraniani vanno riconosciute due grandi abilità. I primi stanno confermando una supremazia nella gestione delle informazioni, della propaganda e dei social sottostanti. Teheran per la prima volta, usando l'arma di Hamas e gli scudi (...) segue alle pagine 4 e 5

«Gli antisemiti? I no vax»: voilà «Repubblica» anti complottista

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Il vero, smisurato dilemma è il seguente: ma sono più ossessionati dal complotto i complottisti oppure gli anti complottisti? Stando alla frequenza con cui i giornali progressisti si occupano della questione, viene da pensare che siano proprio loro a essere morbosamente (...) segue a pagina 6

Giambruno, ecco Marina «Stimo molto Georgia, specialmente adesso...»

ANTONIO ROSSITTO a pagina 12



LO SCACCHIERE

Erdogan si mette di traverso: «Hamas? Eroi di liberazione»

di STEFANO GRAZIOSI



■ Il turco Recep Tayyip Erdogan, spiazza i pontieri e attacca: «Quelli di Hamas non sono terroristi, ma liberatori». E gli ayatollah iraniani si accordano: «Combattono per la madrepatria». a pagina 4

IL DRAMMA DI GAZA

E Netanyahu alza il tiro: «Siamo pronti all'attacco»

di FLAMINIA CAMILLETTI



■ Continua ad essere attesissima l'offensiva di guerra israeliana. Negli ultimi giorni si pensava potesse essere rimandata per favorire la negoziazione sulla liberazione degli ostaggi detenuti a Gaza, (...) segue a pagina 2

di FABIO AMENDOLARA



■ Un reportage di *Fuori dal Coro* mostra come, nell'ambasciata italiana in Pakistan, i visti vengono falsificati dietro il pagamento di una somma di denaro. Un trafficante di uomini confessa: «Bastano 4.000 euro per entrare nel vostro Paese». Oltre a quella pakistana, sarebbero coinvolte anche le sedi diplomatiche di Congo, Bangladesh e Sri Lanka. Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani: «Abbiamo preso provvedimenti, a Kinshasa il servizio è sospeso». a pagina 9
CAMILIA CONTI a pagina 5

Il caso escort s'ingrossa: «Mi vendo i video coi festini hard a Genova»

Una protagonista delle serate liguri racconta: «Vip e coca, ho i filmati e voglio soldi». E qualcuno li avrebbe comprati

di GIACOMO AMADORI

■ L'inchiesta della Procura di Genova sui festini a base di sesso e cocaina organizzati dall'architetto Alessandro Cristilli e dall'albergatore Christian Rosolani, finiti agli arresti con le accuse, a vario titolo, di sfruttamento della prostituzione e spaccio, prosegue, in attesa che venga sentito come teste il vice presidente della Regione Alessandro Piana, presunto partecipante. Il politico ha sempre negato (...) segue a pagina 15

IL CRITICO MINACCIATO DAI MAFIOSI



Consulenze, Sanguiliano scarica Sgarbi
Ma lui: «Non mi dimetterò mai»

GIORGIO GANDOLA,
GIGI MONCALVO
alle pagine 12 e 13

LA RESA DEI CONTI NON FINISCE MAI

La ricerca: ai bimbi malati il Covid non ha fatto danni A Savona salta l'incontro sui vaccini-Comandamenti

di IRENE COSUL CUFFARO
e PATRIZIA FLODER REITTER

■ Altre picconate nel muro del dio vaccino. Una ricerca sui bimbi malati di tumore dimostra che il Covid non ha procurato quasi alcun danno ai piccoli pazienti e che la mortalità collegata al virus è stata inesistente. Intanto, a Savona l'Asl 2 fa dietrofront e annulla il convegno in cui si paragonavano i sieri ai dieci Comandamenti. a pagina 19

LO SPOILS SYSTEM VA PORTATO FINO IN FONDO

La chiamano teleMeloni ma in Rai comandano ancora gli uomini pd

di MAURIZIO CAVERZAN

■ A Viale Mazzini i manager in quota dem sono rimasi nei posti chiave e fanno ancora il bello e il cattivo tempo. Ma gli esperti liquidano la crisi di ascolti in

tutte le fasce orarie dando la colpa del flop al governo Meloni. Per rilanciare la tv di Stato servono cambiamenti nella gestione interna e conduttori di provata esperienza. a pagina 21





ISRAELE SOTTO ATTACCO

Delirio di Erdogan: « Hamas liberatori » Netanyahu: « Pronti a invadere Gaza »

I post dei professori dell'Onu in Palestina: « A morte gli ebrei »

Francesco De Remigis

Il leader turco Recep Tayyip Erdogan spiazza l'Occidente: « Hamas non è un gruppo terroristico ma di liberazione ».

con Ferrara alle pagine 14 e 15

L'editoriale

IL DITTATORE TURCO ABUSIVO NELLA NATO

di Alessandro Sallusti

Premissa necessaria: so che le strade della politica, soprattutto se parliamo di geopolitica, e quelle della diplomazia prevedono infingimenti, depistaggi e mosse tattiche, cosa che aveva già ben chiara Machiavelli cinquecento e passa anni fa e da lui ben riassunta in quel famoso « il fine giustifica i mezzi ». Detto questo a noi comuni mortali tocca invece di vivere alla giornata dando per vero ciò che passa il convento. E nelle ultime ore, dal convento, sono uscite due voci che prese alla lettera suonano inquietanti. La prima, l'altro giorno, è quella del segretario generale dell'Onu António Guterres, portoghese già presidente dell'internazionale socialista, che ha giustificato la strage di Hamas in Israele sostenendo che « quegli attacchi non arrivano dal nulla ». La seconda voce, ieri, è del dittatore turco Erdogan che ha esaltato i palestinesi, gli autori degli sgozzamenti di donne e bambini israeliani, « in quanto Hamas è fatta di combattenti per la liberazione, non di terroristi ».

I due, Guterres ed Erdogan, possono ovviamente pensarla come credono, ma ciò non toglie che ci si ritrovi davanti a due problemi non di poco conto. Il primo riguarda l'Onu, organizzazione sì farlocca ma comunque nata, nel 1945, per promuovere la pace attraverso un sistema di sicurezza collettivo. Il secondo, ben più serio, riguarda la Nato, cioè l'alleanza fra trenta Paesi dell'Europa - tra cui la Turchia di Erdogan - e dell'America del Nord in materia di difesa e sicurezza dell'Occidente.

Riassumo: nella stanza dei bottoni della sicurezza mondiale abbiamo un filo Hamas e in quella della sicurezza militare dell'Occidente uno che addirittura eleva quei terroristi al ruolo di martiri.

Non so a voi, ma l'idea che i segreti e le strategie militari che proteggono il nostro Paese e la nostra civiltà siano condivisi con due sostenitori di chi nega il diritto all'esistenza di Israele e vuole abbattere l'Occidente non è che proprio mi lasci tranquillo. In altre parole: se il fine giustifica i mezzi, sarebbe troppo sapere bene quale sia il fine di questi due signori che usano mezzi (al momento parole) così così? Perché non vorrei che il loro fine ultimo sia proprio quello di fare finire Israele e noi.

CASO GIAMBRUNO

MARINA SCENDE IN CAMPO

Il numero uno Fininvest: « Retrosceca inventati, stimo la Meloni ». Fake news sul calo del titolo in Borsa

Anna Maria Greco

Scende in campo Marina Berlusconi, mentre il caso Giambruno scuote la politica. « In questi giorni ho letto e sentito di tutto: retrosceca inventati di sana pianta, ricostruzioni totalmente prive di senso logico e spesso anche contraddittorie. La verità è una sola: stimo molto Giorgia Meloni ». Lo dice in un'intervista a Bruno Vespa, cancellando ogni illazione sul rapporto con la premier.

con Bracalini alle pagine 2 e 3

la stanza di **Feltri**

alle pagine 22-23

La sinistra ipocrita dell'antisemitismo

INCHIESTA SUL CRITICO, IL MINISTRO LO SCARICA

Sgarbi: « Solo bugie, esistono due Sangiuliano »

Fabrizio de Feo e Stefano Zurlo alle pagine 8 e 9



SEPARATI IN CASA Il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano con il sottosegretario Vittorio Sgarbi

CANCELLATI BONAFEDE E CARTABIA

Svolta prescrizione: stop processi infiniti

C'è l'accordo: sistema semplificato, garanzie per chi è assolto

di Luca Fazzo

Rottamata la riforma grillina, in soffitta anche quella firmata da Marta Cartabia, ministro con Draghi. Il vertice governativo parlorisce la nuova norma sulla prescrizione.

a pagina 11

PROCESSO PER STUPRO

Ecco come i legali di Grillo jr hanno screditato le vittime

a pagina 10

all'interno

LA PREMIER ALLE CAMERE

« Governo compatto Fatevene una ragione »

di Adalberto Signore

Giorgia Meloni a Palazzo Madama conclude il suo intervento con « abbiamo smentito anche i più scettici » grazie a una maggioranza solida. Insomma, « fatevene una ragione ».

a pagina 5

LA MANOVRA

Ma così il ceto medio rimane in attesa

di Nicola Porro

Si può già tracciare un primo bilancio della manovra del governo Meloni. La Finanziaria ha dovuto fare i conti con un'eredità pesante (costo del superbonus) e un aumento dei tassi di interesse. Sarà una manovra piuttosto leggera (24 miliardi) e per quasi due terzi finanziata con maggiore deficit (15,7 miliardi). Ha smentito i gufi preoccupati di tagli alla sanità: anzi ne ha aumentato la dotazione (tre miliardi). Al contrario ha sforbiato i bilanci dei ministeri, di qui ad esempio la polemica assurda contro il ministro della Cultura Sangiuliano che ha (...)

segue a pagina 6 con De Francesco

IL NODO CONCESSIONI

Sull'energia l'Italia rischia l'autogol

di Osvaldo De Paolini

a pagina 7

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

HASSAN DIBBA AL-GRILLIN

di Luigi Mascheroni



Esportare la democrazia, l'Occidente lo sa bene, non è per nulla facile. Esportare l'odio verso l'Occidente, invece, sì.

L'altra sera, ospite in uno dei tanti talk show dai quali, come telespettatore, esci sempre più confuso di quando ci sei entrato, Alessandro Di Battista, Cinque Stelle e due slogan, si è lanciato in un appassionato quanto fuori luogo j'accuse contro le democrazie occidentali. « Vergognatevi! Perché state in silenzio su Gaza? ». L'intemerata ha avuto un successo travolgente nel mondo islamico, trasformandolo in una star dei social e delle tv in tutto il Medio Oriente. Da cui il detto: « Ma come parli, arabo? ».

Subito riconvertito in « Hassan Dibba Al-Grillin », Di Battista - l'unico fra i Cinque Stelle che è riuscito a sostituire il reddito di cittadinanza con quello televisivo - dopo la felice campagna di Russia e le passioni venezuelane, è diventato un eroe della propaganda terroristica islamica. Partire da Civita Castellana e diventare un idolo di Hamas non è stato facile. Dannoso, ma non facile.

Tutto sommato era meglio se si faceva i due mandati, e poi a casa.

Dai. Poteva andarci peggio. Il commento che andava per la maggiore ieri sui network arabi era: « Finalmente un politico italiano che dice la verità! ».

La prossima volta, Dibba, speriamo anche cose intelligenti.



Oggi l'Extraterrestre

RICICLO La produzione di vetro è altamente energivora ma gli italiani sono campioni di riciclo. Il vuoto a rendere del monouso non decolla



Culture

TEMPI PRESENTI Un'anticipazione dal volume «Dal rosso al nero», da domani in libreria per Donzelli

Alessandro Portelli pagina 12



Visioni

DANIELE VICARI Il regista racconta il film su Fela Kuti frutto dell'archivio del videomaker Michele Avantario

Don Pasta pagina 14

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 26 OTTOBRE 2023 - ANNO LIII - N° 253

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Benjamin Netanyahu foto di Abir Sultan/Pool Photo via Ap

Il caso Guterres

In trincea contro la diplomazia

MARIO RICCIARDI

La guerra moderna si combatte non solo con le armi, ma anche attraverso la manipolazione dell'opinione pubblica. Chi non vuol sentire neppure parlare di un cessate il fuoco a Gaza ha individuato nel segretario generale delle Nazioni Unite, António Guterres, un bersaglio da colpire.

— segue a pagina 5 —

Israele e il 7 ottobre

Orrore e barbarie che riproducono barbarie e orrore

ZVI SCHULDINER

Altro ieri, quando il manifesto - il mio giornale - mi ha telefonato, stavo assistendo a un rito funebre con centinaia di persone, in un kibbutz a nord di Tel Aviv.

— segue a pagina 3 —

Il 27 per la pace

Non di sola guerra vive l'uomo

EMILIANO MANFREDONIA

Il 17 Ottobre è iniziata una spirale di violenza, di odio, di morte perpetuato con estrema efferatezza e crudeltà dagli uomini di Hamas. Non ci sono parole per descrivere l'orrore provocato.

— segue a pagina 11 —

Invado avanti

Bombardare non basta, Gaza sarà invasa via terra: in un messaggio alla nazione il premier Netanyahu ignora ogni monito e spegne pause, tregue e cessate il fuoco. E dopo il caso-Guterres, Israele apre un fronte contro l'Onu: niente più visti, «diamogli una lezione» pagine 2/5



Gaza Oltre ottomila uccisi, l'esercito di Tel Aviv rivendica la pioggia di bombe

MICHELE GIORGIO

PAGINA 2

Gerusalemme Pestaggi e umiliazioni Gli arrestati al carcere più temuto: «Ne hanno messi trenta per cella»

CHIARA CRUCIATI

PAGINA 3

Parlamento Opposizioni divise sul cessate il fuoco, domani anche il Pd in piazza con 5S e sinistra

CARUGATIE GIUFFRIDA

PAGINA 4

OGGI IL CONSIGLIO EUROPEO

Von der Leyen: «Missione navale Ue e rimpatri per fermare i migranti»



Nell'ordine del giorno del Consiglio Ue di oggi l'immigrazione figura solo al quinto posto, ma già ieri, nella lettera inviata da Ursula von der Leyen ai 27 leader, si è capito come il dossier sia destinato a tenere banco. «Per rafforzare il controllo delle frontiere esterne gli Stati membri potrebbero prendere in considerazione il rafforzamento dell'operazione Irini», scrive infatti la presidente della Commissione Ue. Che spinge anche per velocizzare i rimpatri e per un nuovo patto con l'Egitto.

LANCARI A PAGINA 6

LA PREMIER

Meloni nervosa attacca tutti

Prima il tono diplomatico delle comunicazioni al Senato, poi alla Camera le provocazioni contro l'opposizione: «Governo da un anno e lo farò per altri quattro. Poi vedranno gli italiani, si chiama democrazia». Giorgia Meloni, dopo aver siglato la pace con Marina Berlusconi, dimostra che la maggioranza ha pochi margini di manovra e attacca a testa bassa la minoranza. Ma il suo problema è altrove: nell'obbligo di governare una realtà molto più ribelle del Parlamento italiano.

COLOMBO A PAGINA 7

DECRETO CAIVANO

Droghe, un nuovo reato per la «lieve entità»



Al Senato, nelle commissioni Giustizia e Affari costituzionali passa un emendamento di FdI che aumenta le pene per la «lieve entità» e crea di fatto una nuova fattispecie: prevista la reclusione da 18 mesi a 5 anni «quando la condotta assume caratteri di non occasionalità».

MARTINI A PAGINA 8



IL CASO

Cannabis, pene più severe anche per la "lieve entità"

GRAZIA LONGO



Il governo va oltre il decreto Cattivano e, con un emendamento di Fratelli d'Italia, punta ad eliminare l'attenuante di «lieve entità» in caso di spaccio di stupefacenti. - PAGINA 19

LE INFRASTRUTTURE

Rete ferroviaria in tilt Salvini pensa al Ponte

PAOLO GRISERI



Una ricerca di Trenitalia ammette che il 98% dei treni è in ritardo, come ha documentato *La Stampa*. È la media del pollo: ritardi di pochi minuti e blocchi che durano fino a 7 ore. - PAGINA 22 - GRASSIA E RUSSO - PAGINE 22 E 23



LA STAMPA

GIOVEDÌ 26 OTTOBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (CON SALUTE IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 157 II N. 294 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



IL LEADER TURCO: NON SONO TERRORISTI MA LIBERATORI. A BEIRUT PATTO FRA JIHADISTI. NETANYAHU: PRONTI A INVADERE LA STRISCIA

Erdogan sta con Hamas

CECCARELLI, DEL GATTO, MAGRÌ, SIMONI



La sharia del sultano turco
FRANCESCA SFORZA

Lo scontro israelo-palestinese contrappone due sistemi valoriali. - PAGINA 29

Il doppio gioco del Qatar
DOMENICO QUIRICO

Il Qatar è uno di quei posti in cui il progresso serve a impedire il progresso? - PAGINA 4

Hebron la futura Gaza
FRANCESCA MANNOCCHI

Yahya Idris ha 53 anni, due figli, un negozio di pane e dolci a Hebron. - PAGINA 6

MOHAMMED SABER/EPA

GLI EFFETTI DELLA MANOVRA: PIÙ TASSE PER CHI VENDE LA CASA RISTRUTTURATA CON IL SUPERBONUS. SALE LA CEDOLARE

Prelievi dai conti degli evasori

Riscossione automatica per chi non paga le cartelle. Pensioni anticipate, stangata da 100 euro al mese

IL COMMENTO

PERCHÉ IL DEBITO VA TAGLIATO ORA

VERONICA DE ROMANIS

In base all'attuale legge di Bilancio, il debito in rapporto al Pil è previsto scendere di mezzo punto percentuale nell'arco di un triennio: dal 140,1 del 2024 al 139,6 del 2026. Verranno tagliati meno di due miliardi l'anno. - PAGINA 28

BARONI, MONTICELLI, DIMATTEO

La nuova legge di Bilancio spalanca le porte delle banche all'Agenzia delle Entrate che per effettuare i pignoramenti potrà entrare direttamente nei conti correnti dei contribuenti inadempienti. Dal prossimo anno, infatti, gli agenti della riscossione potranno prelevare praticamente con un click quanto serve per saldare i debiti col Fisco dei contribuenti morosi senza dover seguire una trafila lenta quanto complessa. - PAGINE 12 E 13

LA SANITÀ

COSÌ RESTERANNO LE LISTE D'ATTESA

NINO CARTABELLOTTA

Tutti i sistemi sanitari devono vedersela con i tempi di attesa, uno sbilanciamento tra domanda e offerta che affonda le radici nell'inappropriatezza della domanda e nella difficoltà di riorganizzare il sistema. - PAGINA 17

I DIRITTI

I NOSTRI BAMBINI MAI COSÌ POVERI

CHIARA SARACENO

All'interno di quel 63 per cento di famiglie che fatica a arrivare a fine mese, secondo Eurostat, ci sono quelle che proprio non ce la fanno. La povertà assoluta si sta rivelando difficile da scalfire nonostante la ripresa dell'occupazione. - PAGINA 28

LA POLITICA

Il ritorno di Meloni "Fatevene una ragione restiamo quattro anni" Ranucci in Vigilanza

NICCOLÒ CARRATELLI



Un ritorno a due facce quello di Meloni sulla scena politica dopo la separazione dal compagno Andrea Giambruno. Pacata e istituzionale al Senato, scatenata e pungente contro le opposizioni alla Camera. - PAGINA 10

IL RETROSCENA

Le paure di Mediaset Marina: stimo Giorgia

MOSCATELLI, OLIVO

I pompieri sono tanti, ma hanno vita difficile. Tutti a dichiarare la pace, anzi «la guerra? non c'è mai stata, se ci fosse stata me ne sarei accorto», dice il capogruppo forzista Paolo Barelli. - PAGINA 11

LA POLEMICA

Caro Ricci, Giambruno non è Segre-Seymandi

FLAVIA PERINA



Ben venga il dibattito sul fuoriondismo: fino a qualche giorno fa si trattava di un gioco ironico, spesso gradito anche ai suoi protagonisti perché certi comportamenti apparentemente imbarazzanti facevano simpatia. - PAGINA 29

BUONGIORNO

Nove anni fa Michael Walzer, filosofo liberale, ebreo e americano, sostenne la simmetria degli interessi di Hamas e Bibi Netanyahu: l'una traeva forza e legittimazione dall'altro, e viceversa. Ma la guerra eterna fra Hamas e Israele non era e continua a non essere simmetrica. Come si conduce una guerra - si chiedeva Walzer - in cui ogni vittima civile si trasforma in una vittoria per Hamas e in una sconfitta per Israele? Qualche giorno fa, insieme con David Grossman e una novantina di intellettuali e artisti, tutti di origine ebraica, Walzer ha firmato una lettera aperta alla "sedicente sinistra globale" accusata di "scioccante mancanza di empatia" per i morti israeliani del 7 ottobre. Nessuno di noi, scrivono, non può non riconoscere la disperazione e l'orrore dei palestinesi fuori e dentro Gaza, e nessuno di

Asimmetrie

MATTIA FELTRI

noi - e nessuno al mondo che non fosse privo di umanità - potrebbe riconoscere il diritto al dolore soltanto ai palestinesi che incolpino Hamas della propria sciagura. E perché, si chiedono, altrettanto non è riconosciuto agli israeliani? Perché si distingue fra Hamas e palestinesi e non si distingue fra israeliani e il loro governo? Perché si dice che gli israeliani ammazzati pagano le colpe del loro governo? Ecco, nove anni fa Walzer stabilì la simmetria degli interessi di Hamas e Netanyahu ma oggi il destino di Netanyahu è segnato: tre su quattro dei suoi cittadini non lo vogliono più vedere. Hamas invece sarà spazzata via per mano militare o resterà dov'è, e la seconda ipotesi resta la più probabile. E continuerà a conseguire una vittoria a ogni civile ammazzato, che sia palestinese o israeliano.

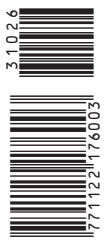
VIENI A CONOSCERCI.

Trova l'ambulatorio più vicino su www.dentalfeel.it

IMPLANTOLOGIA ORTODONZIA ODONTOLOGIA GENERALE

DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE

Cl.S. Dott. Alberto Fabbrì



Editoriale

Chiesa sulle frontiere dell'oggi

LA MISSIONE È L'ASCOLTO

MIMMO MUOLO

Benedetto XVI ripeteva spesso, a proposito del Concilio Vaticano II, che ne era esistito uno "di carta" (raccontato cioè dai media) e uno effettivo, del quale da giovane teologo egli era stato testimone oculare. Si potrebbe ripetere più o meno la stessa cosa per il Sinodo. E la prova viene proprio dalla "Lettera al Popolo di Dio", pubblicata ieri, a pochi giorni dalla conclusione di questa prima assemblea sul tema della sinodalità. C'è stata, nelle scorse settimane, l'assise delle aspettative mediatiche e c'è invece quella vera, di cui questo documento costituisce uno specchio fedele. Se infatti nel Sinodo dei mezzi di comunicazione a prevalere è stata l'attenzione su singoli temi (il sacerdozio femminile e la benedizione delle coppie gay, ad esempio), la Lettera ci restituisce l'idea di quella corralità di voci e di accenti, che è sintetizzata nell'espressione "complementarità delle vocazioni" posta quasi in apertura del testo.

A ben guardare non è solo una notazione di cronaca. È invece una bussola per comprendere il Sinodo effettivo e la sua metodologia, che viene prima del dibattito, sia pure importante, sui singoli temi. Metodologia che chiede ora di essere riprodotta nella vita delle comunità, in attesa dell'assemblea del prossimo anno e di tutto ciò che verrà dopo. Ma intanto è emerso con forza che il Sinodo - il Papa è stato chiarissimo su questo punto fin dal primo giorno - non è sinonimo di assemblearismo cattolico, né tanto meno di decisionismo a colpi di maggioranza. E la Lettera al Popolo di Dio lo ha confermato. Si è trattato invece di ascoltare la voce dello Spirito e costruire così quella "comunità missionaria" che è motore dell'azione della Chiesa nella società.

Ecco il punto decisivo anche di questo Sinodo. Una Chiesa la cui vocazione «è annunciare il Vangelo, non concentrarsi su sé stessa». E allora la metodologia sinodale autentica, lungi dall'essere una circolarità autoreferenziale, è invece dinamica che porta sulle frontiere del mondo. Cioè nei luoghi in cui può e deve realizzarsi il fecondo incontro tra l'ascolto dei sofferenti e la Parola che salva. La Lettera menziona in particolare i poveri e gli esclusi, le vittime del razzismo e degli abusi a sfondo sessuale e i popoli indigeni. Ma altre categorie potrebbero aggiungersi.

Le implicazioni sono fondamentali soprattutto sul versante laicale. Il messaggio che arriva dai padri sinodali, con la sottolineatura della necessità di un ascolto dei laici, riporta al quarto capitolo della Lumen Gentium, che valorizza fortemente la missione dei laici nel mondo, oltre che nella Chiesa. Sarebbe una ben riduttiva (e triste) nozione di sinodalità quella che la trasformasse in una sorta di Manuale Cancelli del "potere" nelle nostre comunità, al fine di limitare il primato del vescovo o del parroco e di riservare l'equivalente delle "quote rosa" nella ripartizione delle incombenze ecclesiali. Sono battaglie "di sagrestia" o, meglio, di retroguardia. La sinodalità che emerge dai lavori assembleari è, al contrario, come ricorda il documento pubblicato ieri, «sinergia in tutti gli ambiti della missione». E va declinata dunque sulle frontiere della politica (la più alta forma di carità, secondo Paolo VI), della cultura (una fede che non lo diventa rischia di non essere pienamente vissuta, come ci ha ricordato Giovanni Paolo II e come ribadito ieri da papa Bergoglio all'udienza generale: «Non si può predicare un Vangelo in astratto, il Vangelo va inculturato»), dell'antropologia (si ricordino le riflessioni di Benedetto XVI sulla grammatica inalienabile dell'umano), della salvaguardia del creato e dell'economia (strettamente collegati, come insegna Francesco). Sinodalità che significa non lasciare soli coloro che su queste frontiere si spendono da cristiani.

continua a pagina 20

LA GUERRA Israele chiude la frontiera ai funzionari Onu dopo lo scontro con Guterres. Nuovi bombardamenti a Gaza, in un giorno 750 vittime



Erdogan si schiera con Hamas: «Liberatori non terroristi»

Niente visto di ingresso ai funzionari delle Nazioni Unite. Israele si arrocca dietro la linea dura, dopo lo scontro innescato dalle parole pronunciate dal Segretario generale dell'Onu, António Guterres. Ma si apre un nuovo fronte: il presidente turco Erdogan ha definito i membri di Hamas dei «liberatori, non dei terroristi».

Capuzzi (inviata a Jenin) e Miele pagine 4-6

IL FATTO Con la manovra pignoramenti più semplici sui conti correnti. Sulla droga Fdi tenta di eliminare la lieve entità, poi il blitz rientra

Poveri si nasce e si diventa

In povertà assoluta 5,6 milioni di cittadini (+350mila), l'8,3% delle famiglie. Pesano inflazione, precarietà e casa. La miseria si trasmette fra le generazioni mentre l'aumento dei prezzi ha messo in ginocchio molti nuclei con figli

NICOLA PINI

L'inflazione spinge sempre più famiglie sotto la soglia della povertà assoluta. Colpisce soprattutto il Sud, i nuclei numerosi, i bambini, gli immigrati e chi vive in affitto. Ma non risparmia nemmeno gli operai. L'Istat aggiorna la fotografia delle disuguaglianze e del disagio sociale italiano. Nel 2022 le famiglie in povertà assoluta erano 2 milioni e 187mila, un esercito di oltre 5,6 milioni di individui privi delle risorse necessarie per assicurarsi una vita dignitosa. Tra loro un milione e 270mila minorenni. Il peggioramento rispetto al 2021 è forte ed è legato all'accelerazione del caro-vita: l'inflazione si conferma una supertassa iniqua e regressiva.

Mariani e Riccardi a pagina 8



LA LETTERA I sinodali al «popolo di Dio»: la sintesi chiarirà intese e questioni aperte
Sinodo: la Chiesa ha bisogno di ascoltare tutti

Nella Lettera inviata al "popolo di Dio" i partecipanti al Sinodo sulla sinodalità la cui prima fase si chiuderà domenica, sottolineano come la Chiesa debba mettersi in ascolto di tutti, a cominciare dai più poveri e dalle vittime di abusi. Nel suo intervento

ai lavori il Papa boccia il clericalismo e ribadisce l'importanza delle donne per la vita della comunità ecclesiale: no a comportamenti machisti.

Il testo della Lettera e Cardinale a pagina 2

I nostri temi

IL COMMENTO
Le Regioni sul suicidio assistito
Curare sempre

GIUSEPPE ANZANI
A pagina 21

L'ANALISI
Cina, il volto imperiale del potere di Xi

LUCA MIELE
A pagina 21

È VITA

Cure per tutti stile Don Gnocchi

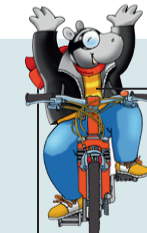
Negrotti nell'inserto centrale



L'ACCUSA NEGLI USA

«Bimbi a rischio»
Meta alla sbarra

Alfieri a pagina 14



POPOTUS

Con la balbuzie manca la parola

Dodici pagine tabloid

Il Vangelo delle briciole

José Tolentino Mendonça

Quel pezzetto d'eternità

«**C**he cosa dobbiamo fare?». Nei momenti in cui ci troviamo a un bivio della nostra storia personale, ci assale questa domanda che ci «trafigge il cuore» (At 2,37). Domanda sicuramente drammatica, con spigoli vivi, ma dalla cui risposta dipendono la felicità e il senso che noi sapremo trovare anche nelle condizioni più estreme. Il cammino spirituale di Etty Hillesum andò intessendosi intorno a questa domanda e, alla fine, se c'è un commento corretto che possiamo fare, è che lei sapeva cosa doveva fare. E così decise di restare, scegliendo di attraversare a occhi aperti uno dei momenti

più cupi della storia, e comprendendo che il suo ruolo era quello di sovrapporre alla banalità dell'assoluto del male l'umile e infaticabile testimonianza dell'amore. Per questo non meraviglia che Etty sia divenuta una sapientissima maestra del potere delle briciole. Per esempio, con lucidità ci avverte sulle briciole dell'odio, quando scrive: «Ogni briciola di odio che si aggiunge all'odio esorbitante che già esiste rende questo mondo più inospitale e invivibile». Ma soprattutto ci incita a riconoscere, ad abbracciare, a proteggere, a mettere in evidenza e in pratica quella che, secondo lei, «è l'unica soluzione possibile» per i dilemmi nostri e del mondo: «Quel pezzetto d'eternità che ci portiamo dentro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agora

NOVECENTO
Montini: tra Chiesa e mondo confronto e chiarezza di fede

Del Zanna a pagina 24

CINEMA

Festa di Roma: Albanese, nel suo film la classe operaia non va in paradiso

De Luca a pagina 26

CICLISMO

Hinault fa le carte al Tour de France che partirà da Firenze

Stagi a pagina 27

